

SABATO 24 OTTOBRE 2020

«POLITICA VERGOGNOSA»«Stanno facendo di tutto per non discutere sul tema

«POLITICA VERGOGNOSA»«Stanno facendo di tutto per non discutere sul tema, come se la Conferenza dei Comuni e la Provincia non avessero competenza sulle questioni legate al sistema idrico integrato - sottolinea il consigliere provinciale Marco Apostoli -. É tutto surreale: il progetto del depuratore del Garda è stato modificato nel 2018 dall'assemblea dei sindaci in Ato, senza nemmeno avere il numero legale, e oggi non si può più discutere. Mi auguro che il 2 novembre i 59 sindaci firmatari della mozione facciano sentire la loro voce e tutto il loro peso politico su un progetto che, ormai è chiaro a tutti, è sostenuto in modo trasversale da Pd, Lega e Forza Italia». Un depuratore «senza padri né madri - lo definisce Filippo Grumi del Comitato Gaia di Gavardo -, che si materializza sul Chiese per volontà divina». E che sta creando una frattura insanabile sul territorio.